



BILANCIO SOCIALE 2022

Il Bilancio Sociale: un'opportunità



Il **bilancio sociale** è uno strumento di informazione e trasparenza al quale sono tenute le imprese sociali ed altri **enti di Terzo settore (Ets)** per mettere a disposizione degli stakeholder (lavoratori, associati, cittadini, pubbliche amministrazioni, ecc.), secondo modalità definite dalle linee guida, informazioni circa le attività svolte e i risultati sociali conseguiti dall'ente nell'esercizio.

Il bilancio sociale è al tempo stesso uno strumento utile all'impresa sociale per la valutazione e il controllo dei risultati conseguiti, potendo così contribuire a una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione dell'ente.

Il bilancio sociale o rendiconto della responsabilità sociale d'impresa è un documento con il quale un'organizzazione, che sia un'impresa o un ente pubblico o un'associazione, comunica periodicamente gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili.

Il **bilancio sociale** diventa il mezzo che consente di misurare e permettere la valutazione della performance in termini di vantaggio dei soci, rispetto dei principi cooperativistici, utilità **sociale** per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Il **bilancio d'esercizio** è quel documento che, per legge, l'impresa deve redigere periodicamente per fare una sintesi della sua situazione economico-finanziaria e dei suoi risultati economici. Il **bilancio sociale** è un documento invece che riepiloga l'impatto che l'impresa ha sul sociale.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attivita' a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attivita' di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalita' di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalita' istituzionali.

Prima però un doveroso ringraziamento!

Sabato 8 gennaio 2023 è morto a presso la sua abitazione **Franco Magelli**, primo presidente di Croce Verde Mantova.

L'aveva voluta con tutto il cuore, l'aveva sognata e alla fine l'aveva creata

Franco è stata la figura di riferimento e guida per i 24 anni di vita della nostra associazione, come presidente prima e come consulente poi, ma soprattutto come stimato amico sempre.

Persona di elevato spessore culturale con grande senso della comunità, gentile e cordiale, ha portato avanti con semplicità i suoi grandi ideali ed in particolare i valori legati alla solidarietà e all'altruismo stimolando in tutti noi ad essere protagonisti del vivere sociale del nostro territorio.

Sapeva riconoscere, valorizzare e rispettare l'essere volontario delle persone con cui collaborava, e ne sosteneva il percorso progettuale mantenendo sempre l'attenzione sui valori, sull'etica e sui principi civili.

Lo ricordiamo con infinito affetto

Il ricordo di alcuni di noi

“.....Per tanti il Geom Magelli ma per noi era Franco. Grazie alla sua straordinaria umanità sensibilità e cortesia ha saputo portare avanti ogni giorno un'importante realtà, come oggi è, a sostegno di tutta la comunità. Un pioniere a cui tutti devono tanta gratitudine e un esempio per tutti noi di ispirazione nel portare avanti quanto da lui voluto e costruito insieme alla sua squadra di amministrazione in tutti quegli anni.....”

“.....Tutto ebbe inizio da un'idea di un gruppo di scout adulti. Gente d'altri tempi, Franco era un vero gentiluomo, un signore che aveva rispetto verso gli altri fuori dal comune. Spesso ho preso ispirazione da lui ed è stato da sempre il mio modello per l'associazione.....”

“.....Lo ricordo come una persona fantastica, uno che aveva le parole giuste al momento giusto. A volte ti redarguiva per insegnarti a dare il meglio ma lo faceva come fa un padre. Aveva sempre il cuore dalla parte giusta. Un uomo a volte severo ma giusto, con grandi capacità di mediazione e interlocuzione.....”



GRAZIE FRANCO





Il bilancio sociale è redatto secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019.

Il documento si conforma ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità

Il nostro Bilancio Sociale segue appunto le richieste specifiche previste dall'art. 9 del D. Lgs. 112/17 e dal DM del 4/7/2019 che stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio sociale e le relative linee guida,

Lo schema seguito risponde a queste previsioni e la sua stesura è avvenuta con l'apporto di alcuni soci, dei responsabili di Servizio, dell'Amministrazione.

Le informazioni inserite all'interno del Bilancio Sociale fanno riferimento al periodo 1° gennaio 2022/ 31 dicembre 2022. Le stesse informazioni sono state raccolte, elaborate e sviluppate grazie ai sistemi informativi in essere presso l'associazione specificatamente contabilità, formazione, sicurezza, gestione del personale.



identità

La storia



La Pubblica Assistenza Volontaria Croce Verde Mantova viene fondata nel 1977 da un gruppo di adulti scout mantovani per sopperire ad una cronica mancanza di ambulanze sul territorio.

Dal 1979 al 1981 i volontari svolgono un periodo di formazione presso la Croce Verde di Verona: iniziano contemporaneamente i lavori di ristrutturazione degli ambienti di via Giulio Romano messi a disposizione dei Padri Carmelitani, che ancor oggi ospitano l'associazione.

Nel 1981 viene donata la prima ambulanza ed a giugno inizia il servizio di trasporto su prenotazione e di pronto soccorso nel fine settimana,

L'organico conta 40 volontari. Nel secondo anno arriva la seconda ambulanza ed i volontari superano le cento unità. L'attività della associazione cresce giorno per giorno sino ad arrivare a garantire un'ambulanza di trasporto per tutti i giorni della settimana.

Nel 1985 i volontari superano le 150 unità, l'attività di pronto soccorso si estende a tutta la settimana, compreso il servizio notturno. Il parco macchine arriva a quota 4 ambulanze e viene attivato il servizio di Telesoccorso che parte con 200 utenti.

All'inizio degli anni 90'i volontari arrivano a quota 250. L'associazione si impegna in modo particolare nelle attività di emergenza ed urgenza: viene attivato il servizio di auto medica, con medici rianimatori che rimarrà alla Croce Verde sino al 1995, data di inizio del servizio 118. Con la prima convenzione 118 vengono assunti 3 dipendenti, per garantire il servizio H24 nella postazione di Mantova

Nel periodo 2001/2005 i dipendenti passano gradualmente a 16, le postazioni diventano 3 alle quali si aggiunge una quarta nel 2007.

Oggi i volontari sono 218, il parco macchine è formato da 10 ambulanze e da 4 auto; il servizio di Telesoccorso ha circa 355 assistiti e copre tutta la provincia di Mantova.

In questi anni molti sforzi sono stati fatti per la formazione del personale sia dipendente che volontario, per l'organizzazione e la gestione di una struttura complessa, impegnata in convenzioni con gli enti pubblici e con i privati.

La Croce Verde crede nei valori di solidarietà e di rispetto della persona, ed è impegnata attraverso il lavoro quotidiano di volontari e dipendenti a fornire servizi ricchi di contenuti professionali ed umani.



- **Denominazione: P.A.V. Croce Verde Mantova O.d.V.**
- **Codice fiscale: 93000690201**
- **Forma giuridica: Organizzazione di volontariato con personalità giuridica**
- **Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: O.d.V.**
- **Indirizzo della sede legale: Via Giulio Romano, 20/A 46100 Mantova Tel 0376 366666**
- **Email: info@croceverdemantova.it**
- **Sedi operative:**
 - ❖ **Via Giulio Romano 20/A 46100 Mantova**
 - ❖ **Via San Giovanni Bosco 10 46044 Goito (MN)**
 - ❖ **Strada Dosso del corso 46100 Mantova**

Lo Statuto



.....alcune modifiche

Il giorno 19 dicembre 2022 Innanzi al Notaio dottor Federico Tortora è stat convocata l'assemblea per alcune modifiche statutarie in quanto in sede di richiesta di iscrizione al RUNTS l'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Regione Lombardia rilevava la necessità di introdurre alcune modifiche da apportare all'ultimo statuto approvato. L'Assemblea con voto palese e per alzata di mano, accogliendo i suggerimenti del Presidente ha deliberato di modificare l'articolo 28, il terzo comma dell'art.29 e l'ultimo comma dell'art.35 dello statuto come segue:

Art. 28 – Vacanza di componenti e decadenza degli organi Qualora il consiglio, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti. Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, il consiglio provvederà a convocare l'assemblea affinché proceda ad elezioni suppletive. Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive. Nel caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

Art. 29 – Presidente e legale rappresentanza Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dall'Organo di Amministrazione tra i suoi componenti, dura in carica tre esercizi. Il presidente può ricoprire tale carica per non più di due mandati consecutivi. Solo il Presidente ed il Vice Presidente hanno la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Il Presidente inoltre: - dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione; - può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze; - ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa; - convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione; - sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; - in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva. In caso di assenza o di impedimento le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Art 35” Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare al Consiglio di Amministrazione il quale li metterà a disposizione del richiedente entro quindici giorni dalla presentazione della suddetta istanza.”

per leggere il nostro Statuto, i vari regolamenti e tutte le informazioni utili, visitate il nostro sito:



www.croceverdemantova.it



Mission e Vision

Sono ancora molti quelli che tendono a confondere mission e vision. La mission riporta l'obiettivo principale di un'organizzazione che, solitamente, rimane invariato nel corso del tempo ma che, in alcune circostanze, può anche mutare. Avere una **mission** è fondamentale perché rivela il **motivo per cui si esiste**. Tale scopo dovrebbe essere chiaro, netto, preciso ed indirizzare il presente dell'organizzazione.

La **vision** descrive, invece, **ciò a cui l'organizzazione aspira**, lo status che vorrebbe raggiungere nel medio o lungo termine. È la leva che guida le linee programmatiche associative del futuro. Un'ente sprovvisto di vision è privo di prospettive, non in grado di proiettarsi in un orizzonte temporale medio-lungo e che farà più fatica ad adattarsi al cambiamento.

Missione e visione creano così la **cultura dell'organizzazione**, che può definirsi come il complesso dei valori, significati, modi di pensare condivisi dai membri dell'organizzazione, che **determina il modo di agire** dell'organizzazione e il modo comportarsi dei suoi componenti, sia all'interno che al di fuori dell'organizzazione stessa.

Noi crediamo nell'aiuto al prossimo e nel valore della vita umana; il nostro obiettivo è cercare di salvare vite, alleviare un dolore, consolare laddove sia possibile.

***Esistiamo perché la comunità stessa si è unita per creare
Croce Verde Mantova.***

Desideriamo crescere, ampliare sempre di più i servizi di assistenza, realizzare nuovi progetti che vengano incontro alle necessità della comunità. Insieme possiamo soddisfare esigenze che, senza il nostro aiuto, possono risultare per il cittadino difficoltà insormontabili.

Facciamo del nostro meglio, ogni giorno, tutti i giorni, e il nostro sogno è poter sempre rispondere, senza indugi *“arriviamo noi a portarvi il nostro aiuto”*



valori

Crediamo che il calore umano e il conforto debbano andare di pari passo con l'assistenza sanitaria.

Donare il nostro tempo e la nostra umanità alle persone che vivono momenti di fragilità fisica e psicologica ci rende fieri e orgogliosi, e lo facciamo con una professionalità certificata ai massimi livelli.

Fare parte di Croce Verde Mantova vuol dire comprenderne l'impegno e il senso profondo. Significa approcciarsi al mondo del volontariato qualificato: un tipo di volontariato a cui accedono persone che vogliono mettersi in gioco apprendendo, spesso, nozioni e procedure che non appartengono al loro vissuto pregresso attraverso un percorso formativo lungo e a volte difficile; che vogliono essere in prima linea per aiutare il prossimo sacrificando il tempo per la famiglia o per sé stessi.

I volontari, che sono il nostro bene più prezioso, prestano il loro servizio gratuitamente, perché il loro valore è inestimabile





I nostri scopi associativi

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- ❖ *promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;*
- ❖ *contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;*
- ❖ *favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;*
- ❖ *contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;*
- ❖ *organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;*
- ❖ *collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore*



Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

A) *Interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs., 117/17;*

B) *interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs., 117/17;*

C) *prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui alla lettera c) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs., 117/17;*

D) *protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n.225, e successive modificazioni, di cui alla lettera y) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs., 117/17.*

E) *condivisione con il terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente statuto.*

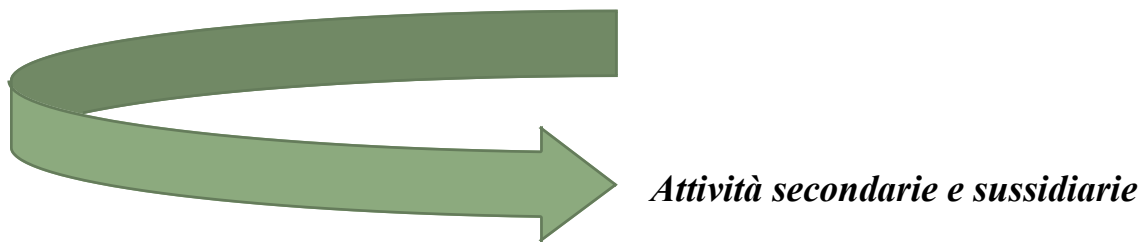


Azioni conseguenti

In particolare l'associazione attua le attività sopra elencate tramite:

- *Interventi e prestazioni sanitarie;*
- *servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;*
- *servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;*
- *gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;*
- *servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;*
- *iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
- *iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;*
- *iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;*
- *attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;*
- *organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;*
- *organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;*
- *organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;*
- *attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.*

- *Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.*



L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

Tali attività saranno individuate dall'organo di amministrazione che ne documenta il carattere strumentale nella relazione di missione.

Volontariato e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

struttura, governo e amministrazione



STRUTTURA DI GOVERNO DELL'ASSOCIAZIONE

La struttura organizzativa dell'Associazione è definita dallo Statuto, che ne definisce gli organi e i loro compiti.

Tutte le cariche sono esclusivamente a titolo gratuito e possono essere assunte solo da Volontari attivi appartenenti all'Associazione. La durata delle cariche è di tre anni.

Sono organi dell'associazione:

L'assemblea dei soci
L'organo di amministrazione
il presidente
L'organo di Controllo
Il revisore legale
L'organo di autodisciplina

Nella primavera del 2022 l'assemblea dei soci ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione che risulta essere così composto:

Presidente *Mario Merelli*

Vice presidente *Maurizio Dorini*

Tesoriere *Ernesto Ghidoni*

consigliere *Luca Bedulli*

consigliere *Vincenzo Carrozzo*

consigliere *Paolo Mantovani*

consigliere *Marco Piacentini*

Revisore Unico *Nicola Saviola*



volontari e dipendenti

VOLONTARI

I volontari sono tutto per Croce Verde, senza di loro l'Associazione semplicemente non esisterebbe.

Essi sono i donatori principali e più importanti, perché donano qualcosa di insostituibile e fondamentale: sé stessi, il proprio tempo, le proprie competenze.

Per tutti questi motivi, il loro valore è enorme, insostituibile e inestimabile

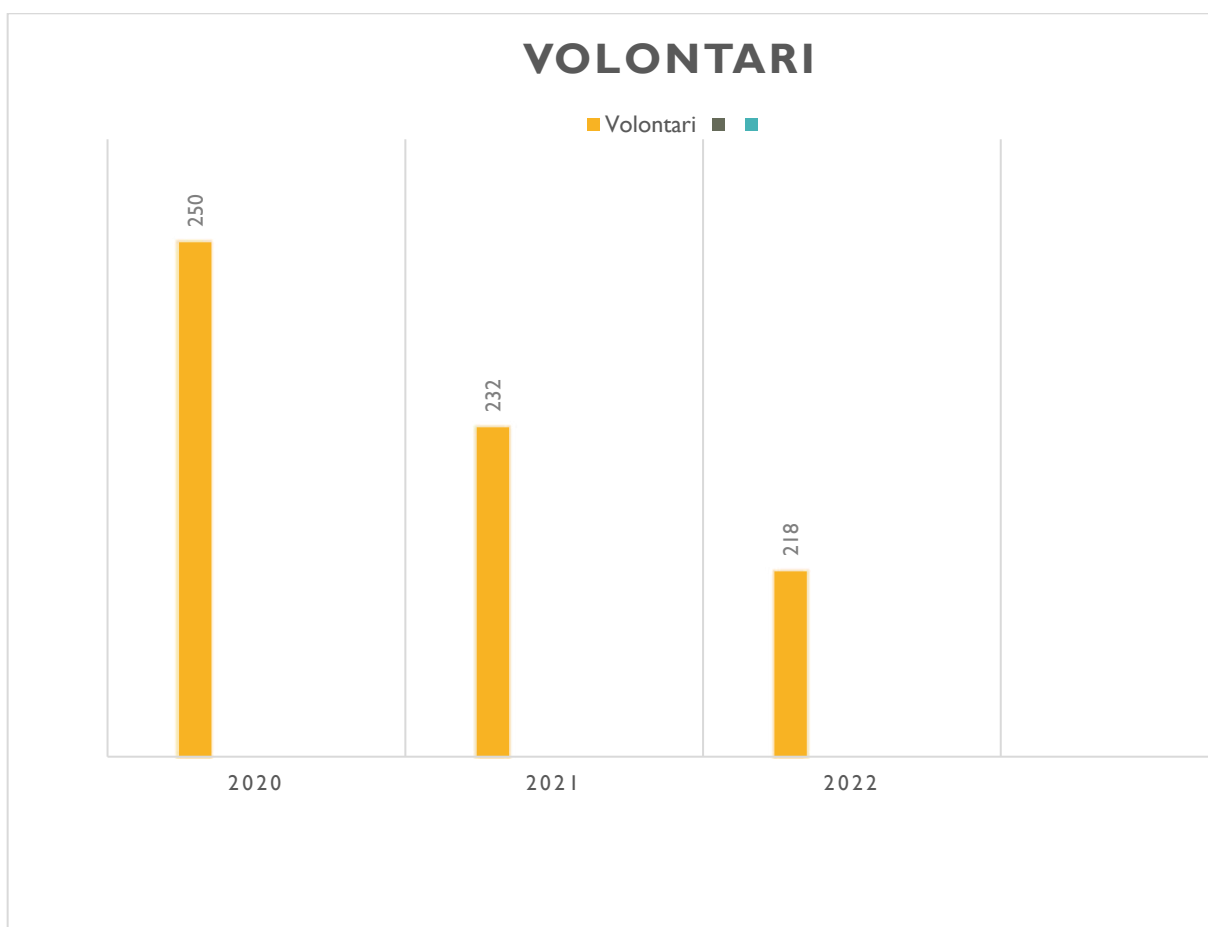


- ✦ azione gratuita
- ✦ espressione del valore della relazione e della
condivisione con l'altro.
- ✦ scuola di solidarietà
- ✦ esperienza di solidarietà e pratica di
sussidiarietà
- ✦ responsabile partecipazione e pratica di
cittadinanza solidale

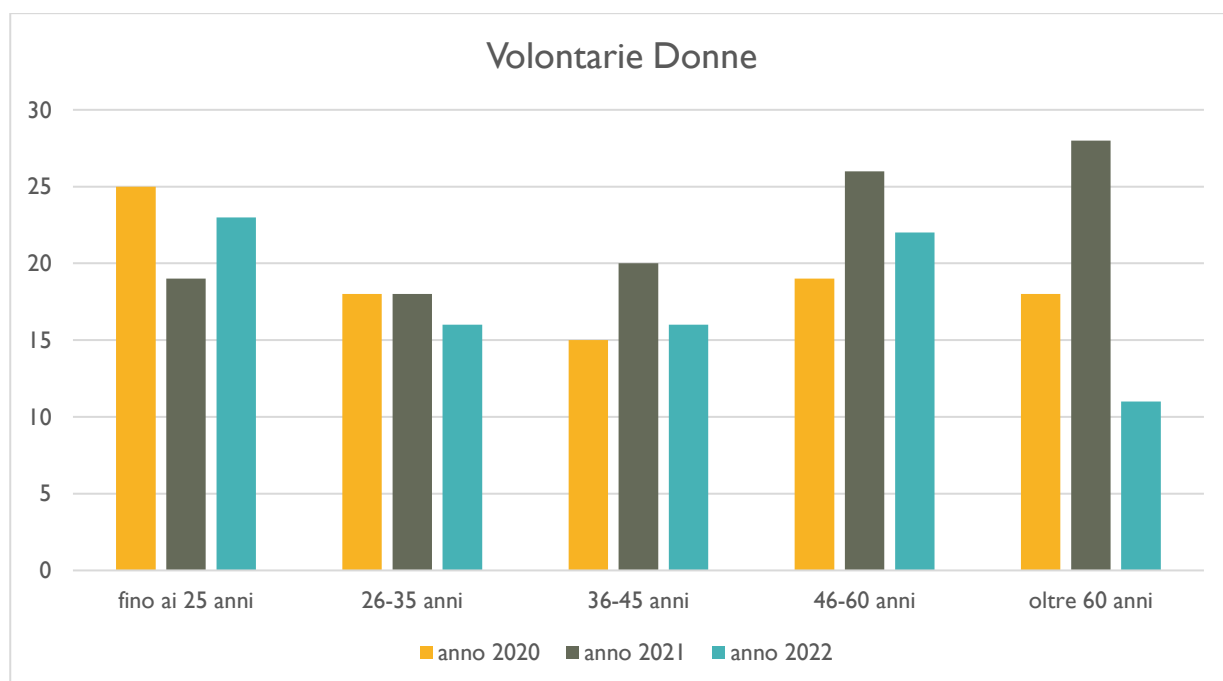
Il volontariato ha una funzione culturale ponendosi come coscienza critica e punto di diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità, della tolleranza

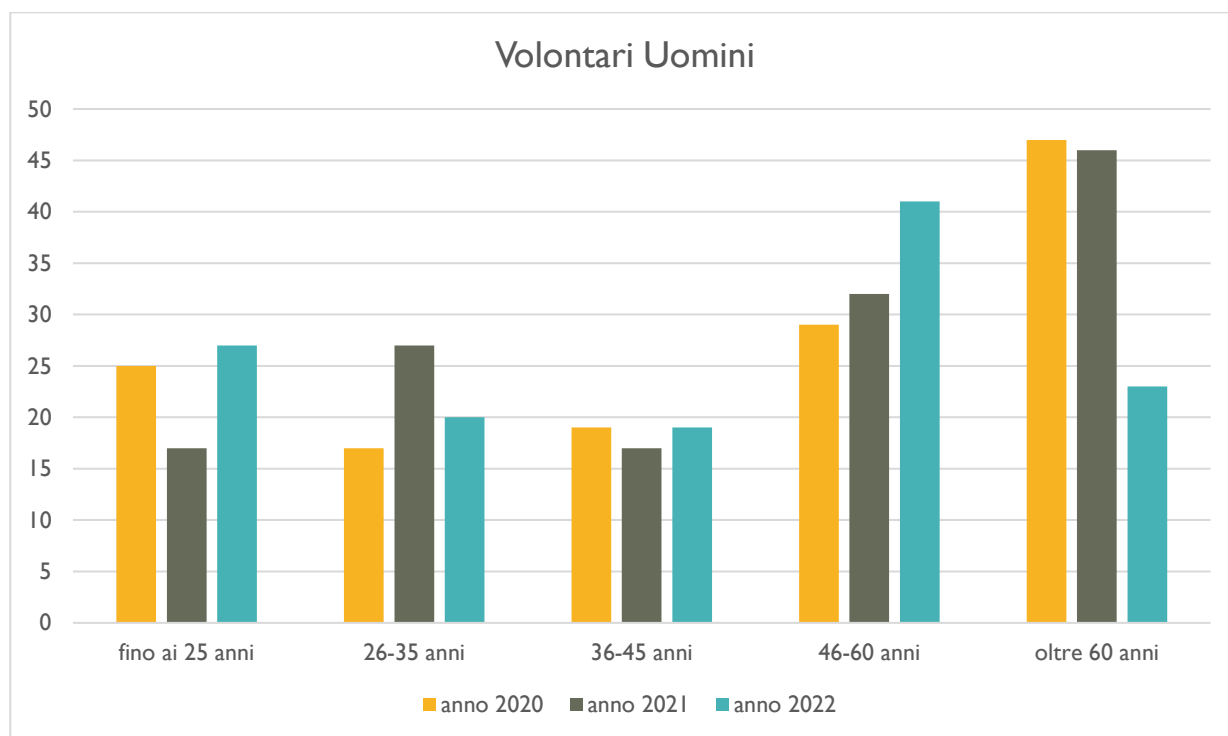
I nostri soccorritori, dalla professionalità certificata ai massimi livelli, sono tenuti in costante aggiornamento rispetto a protocolli e procedure, attraverso corsi erogati ad hoc, come da direttive AREU.

Assistiamo però ad un cronico calo del numero dei volontari che si avvicinano alla nostra associazione



Fasce di età		Anno 2020	Anno 2021	ANNO 2022
	Donne	25	19	23
Fino ai 25 anni				
	Uomini	25	17	27
	Donne	18	18	16
Da 26-35 anni				
	Uomini	17	27	20
	Donne	15	20	16
Da 36 a 45 anni				
	Uomini	19	17	19
	Donne	19	26	22
Da 46 a 60				
	Uomini	29	32	41
	Donne	18	28	11
Oltre 60				
	Uomini	47	46	23
	Donne	111	95	88
TOTALE				
	Uomini	139	137	130





CSV Mantova

Maci sono davvero i volontari?

Ci siamo interrogati e confrontati assieme ai nostri compagni di “viaggio” coordinati dal nostro preziosissimo Centro servizi Volontariato Lombardia Sud Centro di Servizio per il Volontariato – Mantova.

Probabilmente non più quelli di una volta, ma a chiamata rispondono anche i giovani (Mantova Capitale Italiana della Cultura, Festivalletteratura,,Expo...).

Se io non faccio già volontariato, se cercano «volontari» non cercano me.

Pensiamo di volere e dovere raggiungere cittadini, persone che necessariamente non sono già «volontarie» nel loro approccio, e che possono avere una semplice curiosità

Gli studi sociologici e l'esperienza parlano di una società fluida (lavoro, residenza, famiglia...) e il volontariato ne è conseguenza. Non sono aspetti disgiunti.

Sempre più spesso le persone aderiscono a progetti, proposte chiare e concrete, e non più a valori e a ideali predefiniti e dati per buoni. Non basta più il fare per una causa.

Non è più l'epoca della militanza (sindacati, partiti...) e dei tempi lunghi: ora la disponibilità è temporanea e le persone devono sentirsi importanti.

Si consumano esperienze, non si sposano ideali! Ci piaccia o no, è la società attuale.

È necessaria una ricomposizione, ancora meglio **«riconciliazione» della convivenza**, anche perché è stata l'amicizia sociale che ci ha permesso di reggere lutti e fratture in questi ultimi anni, forse non «volontariato» perché non organizzato, ma basato comunque su un gioco di volontà non confinata nel tempo libero, ma più universale e trasversale.

Il volontariato deve essere non solo pratiche, o specializzazioni, o prestazioni, perché la sensazione è che questo non sia utile, non basti più alla domanda più profonda di senso che le persone stanno portando: ce la faremo? ha senso vivere in questo periodo?

Il nostro fare deve essere ripensato come **un «fare avvenire»**, che crei coaguli sociali non basati sulle paure o sulle minacce o non basati su solidarietà perimetrata di tanti «io»

Se il volontariato non è l'amore di una vita, può essere però **innamoramento**, che ha comunque scintille di passione.

La passione va stimolata: le persone si ingaggiano se ne vale la pena, le proposte da «votare» sono tante e può non bastare un numero di cellulare del presidente.

Considerato tutto ciò sino ad ora detto è necessario **creare un clima di fiducia e di accoglienza**

Un cambio di prospettiva

Proviamo a non partire dalle nostre organizzazioni, da cosa ci serve, nel fare proposte e descrizioni, a lasciare in secondo piano i valori per cui siamo nati, la storia che ci ha portato fin lì, il numero dei soci, le connessioni istituzionali...

Proviamo a metterci nella testa della persona, ancor prima scrivendo non che cerchiamo volontari, ma che **offriamo possibilità**.

Partiamo dalla persona che è di fronte e fuori da noi, accettando l'imprevisto.

Chi ama stare dietro le quinte può occuparsi della comunicazione sociale. E ricordiamoci una cosa importante: non è vero che i cittadini conoscono le associazioni

Chi decide di fare un'esperienza anche breve sarà comunque un cittadino più attento, e questo va comunque a beneficio dell'organizzazione.

Prima di proporre **cerchiamo di capire ciascuna persona**, non fermiamoci a risposte senza domande.

Se si crea un aggancio, **la connessione con gli ideali e la passione poi arrivano** e le persone possono sentirsi riconosciute nell'organizzazione

.....**E a volte finisce**

Le esperienze di volontariato più che per un disamore verso gli ideali o i destinatari delle organizzazioni finiscono spesso per una sensazione di non essere più accolti, per una scarsa rielaborazione di come si sta vivendo l'esperienza, per una non chiarezza delle attività e dei ruoli, per le dinamiche interne di coinvolgimento e di comunicazione

L'accoglienza nel colloquio

La storia che raccontiamo ad una persona che forse vuole fare volontariato deve **parlare di domani**, non del passato. Prima chiediamo i suoi interessi, i talenti, il suo raggio fisico d'azione, le buone relazioni che ha instaurato, il tempo libero, le attività per cui collaborerebbe...

Più che di volontari parliamo di **persone donatrici**», tra cui c'è chi può dare tempo, chi competenze, chi conoscenze, chi visibilità, chi materiali o attrezzature, chi soldi.

Se una persona è arrivata da noi , qualcosa o qualcuno certamente l'ha attivata, **quali opportunità gli diamo?** Vogliamo i volontari che vogliamo oppure proviamo ad accogliere i cittadini che ci sono?

Cerchiamo forze volontarie già abili per continuare la nostra storia oppure offriamo possibilità di utilizzare i propri talenti, facendo crescere pian piano le persone anche se sappiamo che potranno andare via?

E' una scelta, l'obiettivo è la missione dell'organizzazione, non l'organizzazione.

DIPENDENTI

L'utilizzo di personale dipendente garantisce la copertura di turni nelle fasce orarie dove vi è carenza di volontari.

Il rapporto di lavoro di tutti i dipendenti è disciplinato dal CCNL ANPAS.

Al 31 dicembre 2020 Croce Verde ha nel proprio organico

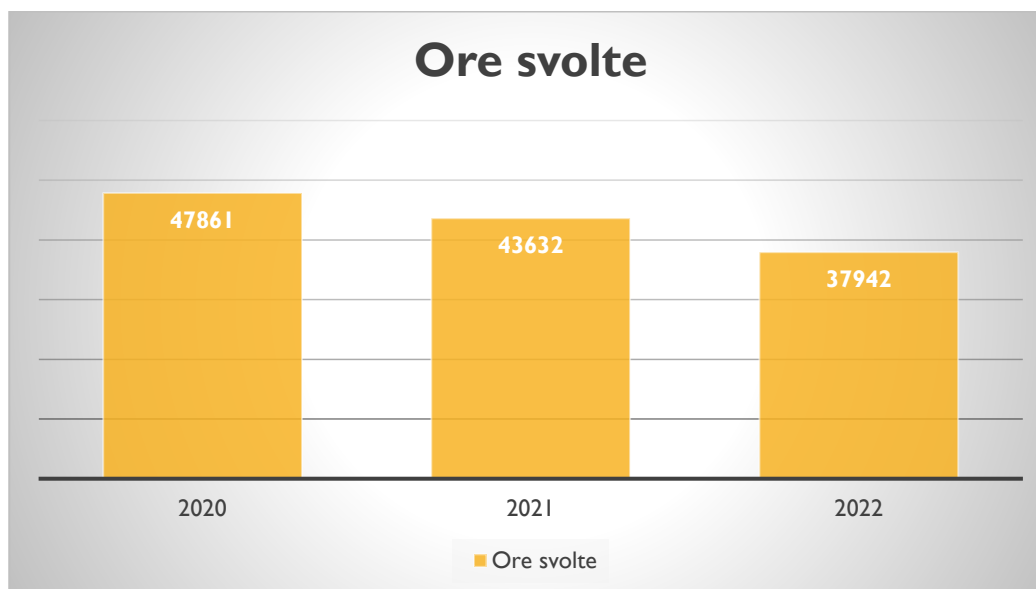
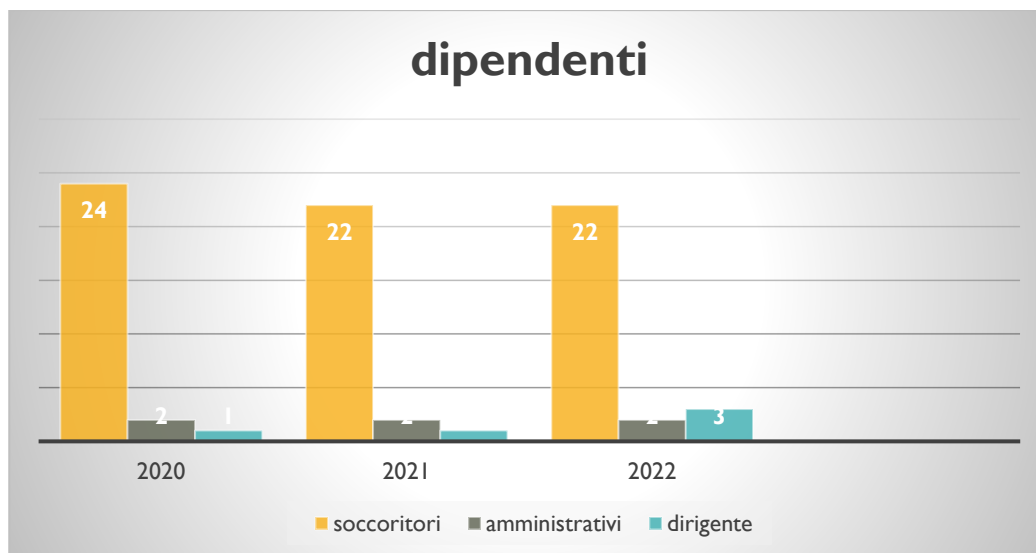
27 dipendenti di cui 24 soccorritori, 2 amministrativi, 1 dirigente

Al 31 dicembre 2021 Croce Verde ha nel proprio organico

24 dipendenti (in aspettativa) di cui: 20 soccorritori, 2 amministrativi, 1 dirigente,

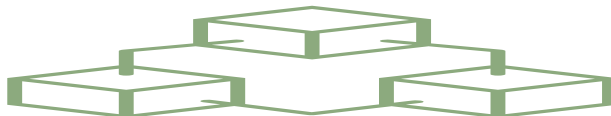
Al 31 dicembre 2022 Croce Verde ha nel proprio organico

25 dipendenti (1 in aspettativa) di cui: 21 soccorritori, 2 amministrativi, 1 dirigente,





I nostri servizi in sintesi



EMERGENZA URGENZA

servizio di emergenza urgenza in convenzione con Areu, nelle 4 postazioni di Mantova (2) - Goito - Curtatone.
Il servizio è garantito 24 ore su 24 da personale abilitato e certificato dalla Regione Lombardia.

TRASPORTI PRIVATI

trasferimenti dall'abitazione alla struttura di cura, dimissioni, visite specialistiche, trasferimenti a medio e lungo raggio anche all'estero, servizio dialisi questi servizi sono garantiti dai volontari della Croce Verde che assicurano le migliori condizioni di confort ed assistenza nel rispetto delle tariffe regionali

TRASPORTI IN CONVENZIONE

trasferimenti dall'abitazione alla struttura di cura, dimissioni vengono svolte anche in convenzione con l'Azienda Ospedaliera "C.Poma" di Mantova.

ASSISTENZE SPORTIVE E MANIFESTAZIONI

I soccorritori sono impegnati in servizi di assistenza a manifestazioni sportive, culturali, ricreative in tutta la provincia. Un particolare impegno è richiesto dal servizio allo stadio: la Croce Verde si occupa dell'organizzazione e della gestione del servizio sanitario coordinando medici rianimatori, infermieri professionali e un numero variabile da 12 a 30 volontari.

TELESOCOCCORSO

Croce Verde di Mantova offre sul territorio della provincia di Mantova un servizio collaudato ed affidabile che permette di attivare una richiesta di soccorso con la semplice pressione di un pulsante. La centrale operativa è attiva h24

Il telesoccorso si compone di un ricevitore collegato alla linea telefonica fissa ed alla rete elettrica e di un trasmettitore che l'assistito porta sempre con se. In caso di bisogno è sufficiente premere un pulsante per dare l'allarme alla centrale operativa.

A chi si rivolge?

Il Telesoccorso si rivolge principalmente a:

- Anziani
- Disabili
- Persone che vivono sole
- Malati
- Strutture di accoglienza residenziale che accolgono anziani, disabili, infanzia e adolescenza, senza fissa dimora.

È un aiuto anche per quelle famiglie che hanno la necessità di lasciare soli per brevi periodi anziani o disabili o ammalati garantendo una continuità nell'assistenza domiciliare.

Come funziona

L'assistito è collegato mediante un terminale telefonico alla centrale operativa della Croce Verde Mantova attiva 24h su 24h.

Il terminale, dotato anche di vivavoce bidirezionale, è attivato dal telecomando impermeabile a strappo o a pressione. Gli ultimi modelli di telesoccorso hanno la possibilità di funzionare con una sim telefonica al loro interno (gestita e offerta dalla Croce Verde), per poter essere installati anche in abitazioni senza una linea telefonica fissa.

L'assistito può mettersi, in qualsiasi momento, in contatto con gli operatori CROCE VERDE, attraverso un radio-comando da portare al collo o in tasca. Questo strumento può essere facilmente attivato con la semplice pressione di un pulsante. L'allarme dell'utente viene inviato all'apparecchio, il quale fa apparire sul computer della centrale dell'associazione la schermata di emergenza con la scheda individuale dell'utente. Allo stesso tempo l'assistito riceve la chiamata dall'operatore.

In caso di risposta dell'assistito, l'operatore attiva prontamente l'intervento più adeguato, dalla semplice chiamata di cortesia fino alla richiesta di mezzi di soccorso.

Se l'assistito non risponde, è un segnale d'allarme. In questo caso l'operatore telefona al primo utente in lista tra le persone registrate come reperibili, indicate secondo un ordine predefinito. Queste persone possono essere familiari oppure amici e vicini di casa. L'importante è che queste persone siano in possesso delle chiavi dell'abitazione dell'assistito.

In alcune situazioni particolarmente gravi l'operatore chiama subito il soccorso sanitario, informando comunque i familiari.

Il servizio è attivo 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24.

Gestione allarmi

In pochi secondi dall'invio dell'allarme l'assistito viene contattato dall'operatore della centrale che parla con lui attraverso il sistema vivavoce bidirezionale di cui sono dotati i terminali. In questo modo la telefonata avviene senza la necessità di utilizzare la cornetta del telefono.

In caso di mancanza di risposta vengono automaticamente allertati i soccorsi.

L'operatore, attraverso il sistema informatico accede alla scheda personale contenente tutte le informazioni utili ed è in grado di attivare il soccorso più adatto in tempi rapidissimi. La scheda contiene dati relativi all'abitazione, alle caratteristiche dell'accesso, ad eventuali difficoltà logistiche e le persone da contattare in caso di intervento.

Ai soccorritori vengono indicate le patologie ed eventuali terapie in corso, particolari allergie a farmaci e la presenza di eventuali difficoltà di deambulazione od handicap.

Gestione chiavi

La gestione delle chiavi delle abitazioni evita tempi di attesa ed eventuali danni per forzature delle porte di accesso.

Chiamata di controllo

Il contatto periodico con l'utente rende facile e consueto l'utilizzo del telecomando: la telefonata dell'operatore favorisce la reciproca conoscenza ed alimenta un rapporto di fiducia che è alla base della serenità e della tranquillità degli assistiti.

Assist III e telecomando

È l'apparecchio di Telesoccorso di ultima generazione: garantisce estrema affidabilità e sicurezza grazie anche al sistema di autodiagnosi di cui è dotato. Assicura l'invio dell'allarme anche in assenza di fornitura della rete elettrica. È di rapida installazione ed è compatibile con tutte le linee telefoniche.

Installazione

Per installare l'apparecchio di Telesoccorso di deve disporre di una presa telefonica (per le abitazioni con linea telefonica fissa disponibile, in alternativa si può utilizzare una sim dedicata installata dentro all'apparecchio) e nelle immediate vicinanze di una presa di corrente 220V.

L'installazione, il collaudo e l'assistenza vengono effettuati da personale della Croce Verde Mantova.



Enti e aziende convenzionate con il servizio di telesoccorso:

Aziende:

A.S.P.A. (Azienda Speciale Servizi Alla Persona Dell'asolano)

Azienda Socialis (Azienda Speciale Consortile Servizi Alla Persona Dell'ambito Suzzarese)

Unione dei comuni

Unione comuni Dei Castelli Morenici

Unione comuni Dei Colli Mantovani

Unione comuni Di Comuni Lombarda Essevum

Unione Lombarda Dei Comuni Di Piacenza E Drizzona

Comuni di :

Bagnolo San Vito, Borgo Mantovano, Borgovirgilio, Calvatone, Castel D'ario, Castellucchio, Castiglione Delle Stiviere, Cavriana, Curtatone, Guidizzolo, Mantova, Marmirolo, Poggio Rusco, Porto Mantovano, Quistello, Rodigo, Roncoferraro, San Giorgio Servizi, Sermide E Felonica, Spineda

PROTEZIONE CIVILE

L'associazione partecipa alla colonna mobile di Anpas Lombardia ed esegue periodicamente esercitazioni. Croce verde Mantova aderisce ad ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), la più grande associazione laica italiana di volontariato fondata nel 1904.

Raggruppando più di 800 associazioni presenti in tutto il territorio nazionale, Anpas rappresenta quindi a livello locale, nazionale ed internazionale il grande e radicato movimento delle associazioni di pubblica assistenza. Si occupa della tutela, dell'assistenza, della promozione e del coordinamento del volontariato organizzato allo scopo di costruire una società più giusta e solidale con altri ETS.

FORMAZIONE



il progetto Croce Verde Academy nasce dall'esigenza dei i volontari di essere maggiormente presenti sul territorio, maggiormente vicini alla cittadinanza e alle sue richieste, portando avanti un programma di corsi rivolti sia alla popolazione che alle scuole con progetti mirati e con corsi inediti ed esaustivi frutto di studi sull'argomento con una estrema attenzione alle lacune formative rilevate nel settore.

Il gruppo di volontari formatosi spontaneamente annovera più di 20 volontari che mensilmente sono impegnati alternativamente all'erogazione di corsi di disostruzione e ai corsi didattici per la scuola di vari livelli, tra i quali negli ultimi mesi 2 mega eventi da 400 e 200 studenti presso istituti superiori della provincia.

Il progetto coinvolge direttamente volontari non formatori, portando avanti con costanza un settore che altrimenti sarebbe trascurato e impossibile da tenere in piedi da parte della formazione tradizionale.

Rappresenta la riscoperta di alcuni valori insiti nell'esistenza della nostra associazione, la riscoperta dell'orgoglio di essere volontari attenti alle persone della comunità in cui operiamo da più di 40 anni.

Il successo dell'iniziativa è sotto gli occhi di tutti, corsi esauriti, raddoppiati, triplicati, con numeri estremamente interessanti dal punto di vista delle persone coinvolte, più di 1000 in meno di 1 anno solare.

La Croce Verde di Mantova offre corsi dedicati a chi vuole diventare volontario e alla popolazione su richiesta corsi per apprendere nozioni di primo soccorso per la cittadinanza e aziende.

Il settore formazione della croce verde Mantova si avvale di 12 istruttori e si occupa di organizzare e svolgere corsi di formazione sia interni che esterni.

La formazione interna si articola in:

- Corso per addetti al trasporto sanitario: corso base teorico pratico per i futuri soccorritori della durata di 46 ore
- corso per soccorritori – esecutori: corso di certificazione regionale teorico-pratico che permette di accedere ai mezzi AREU. Della durata di 78 ore
- corso autisti: corso teorico-pratico della durata di 20 ore che abilita alla guida dei mezzi associativi
- corso telefonisti: corso teorico-pratico della durata di 8 ore che abilita i centralinisti che operano in associazione
- corso abilitazione o rinnovo utilizzo defibrillatore: corso teorico pratico che permette di rinnovare l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore in dotazione ai mezzi associativi. La durata è di 5 ore
- corso aggiornamento per soccorritori: corsi teorico-pratici rivolti ai soccorritori finalizzati all'aggiornamento della preparazione degli stessi. La loro durata è variabile.

.....**gli altri *CORSI***

corsi di primo soccorso per la cittadinanza

La Croce Verde di Mantova su richiesta organizza corsi rivolti alla popolazione e alle scuole per impartire ai partecipanti una formazione sulle principali tecniche di primo soccorso e anche sull'utilizzo del defibrillatore.

corsi pad (utilizzo defibrillatore)

Il corso PAD ha una durata di 5 ore e prevede una lezione teorica e una sessione pratica, in cui ogni allievo potrà eseguire le manovre di rianimazione su manichini ed esercitarsi all'utilizzo del DAE. Al termine del corso è previsto il rilascio di un attestato a certificazione del percorso svolto, della conoscenza acquisita del protocollo BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) e dell'abilitazione all'utilizzo dei Defibrillatori Semi-Automatici Esterni in uso in Italia.

L'attestato ha valenza su tutto il territorio regionale e prevede a richiesta corsi di aggiornamento biennali.

Il corso può essere svolto sia presso la nostra sede, sia presso sedi esterne da concordarsi.

Per informazioni su modalità e costi dei corsi PAD, contattare: formazione@croceverdemantova.it

corsi disostruzione via aeree pediatrico/adulti

Il corso si rivolge a tutti coloro che sono interessati ad apprendere tali manovre e pone come obiettivo quello di far conoscere e correttamente eseguire azioni e comportamenti utili a mantenere e/o migliorare la salute dei bambini.

Per informazioni formazione@croceverdemantova.it



corsi di primo soccorso per aziende

L'Associazione organizza corsi di "Primo Soccorso per Aziende", come previsto dal D.Lgs n.81/08 che impone a ogni datore di lavoro l'obbligo di assicurare a ciascun lavoratore una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute (e relativi aggiornamenti).

I corsi possono essere svolti sia presso la sede, sia presso l'azienda; possono essere tenuti, a richiesta dell'azienda, non solo corsi base ma anche tutte i successivi aggiornamenti (triennali, come previsto dalla normativa sopra citata).

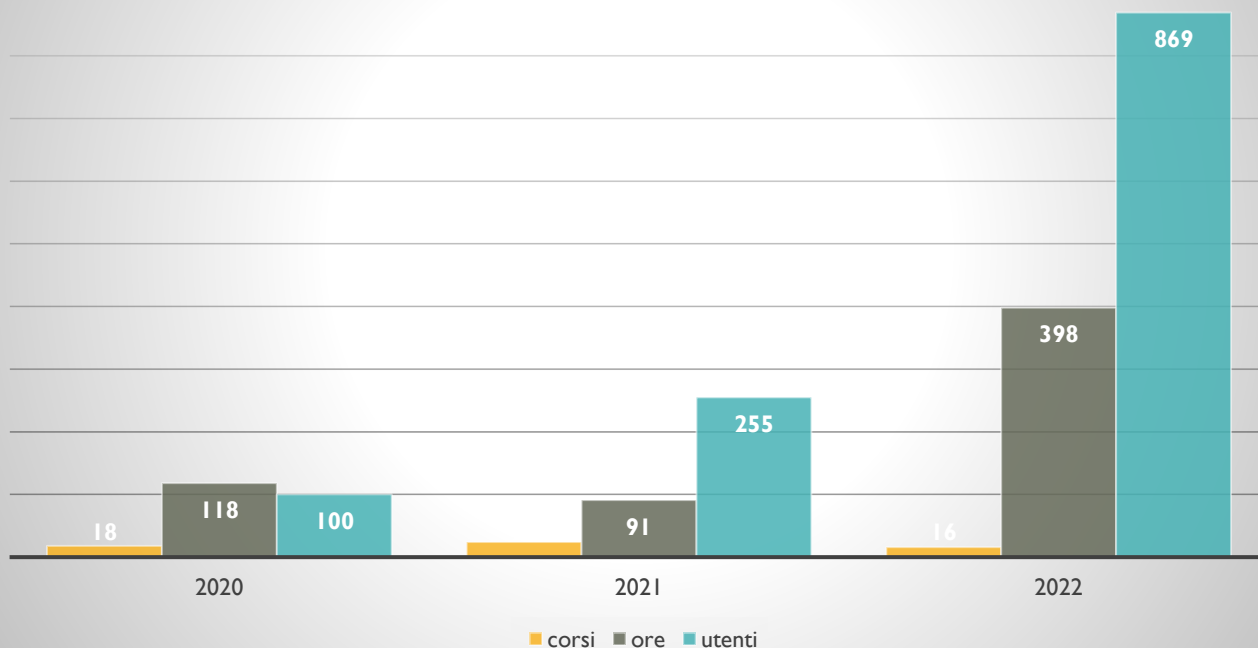
Per informazioni su modalità e costi, contattare: formazione@croceverdemantova.it

In evidenza:

2020	18 corsi	118 ore	100 utenti
2021	24 corsi	91 ore	255 utenti
2022	16 corsi	398 ore	869 utenti

E possiamo già dire che nel primo trimestre il trend di continua crescita e successo si conferma con 14 corsi, 80 ore e ben 450 utenti!!!

Croce Verde Academy



SERVIZIO CIVILE

Il servizio Civile presso la Croce Verde di Mantova è un'opportunità che mettiamo a disposizione da oltre 25 anni con accreditamento tramite ANPAS al MINISTERO DELLE POLITICHE GIOVANILI. Ogni Anno il Ministero emette un bando a favore di Giovani fra i 18 e i 28 Anni di età. A dicembre 2021 è stato emesso un bando e la nostra associazione aveva a disposizione 16 posti disponibili con un compenso di 444,33 euro mensili per 12 mesi. A seguito di ulteriori opportunità che lo stato ha messo a disposizione ed una serie di ricorsi la raccolta domande è stata prorogata sino al mese di Aprile ma Nonostante la campagna di informazione messa a punto tramite social, passa parola e affissione sulle sedi delle proposte comunicative di ANPAS, vi è stato un calo importante con sole 18 domande a fronte dei 16 posti disponibili. Il calo delle domande pervenute è risultato in linea con il trend Nazionale Nel mese di Aprile il personale preposto di ANPAS LOMBARDIA autorizzato dal ministero ha effettuato 14 colloqui (4 Persone non hanno presenziato alla selezione) sia in presenza che in collegamento a distanza permettendo la redazione della graduatoria di accesso. Successivamente all'insediamento del nuovo consiglio si è conosciuti i ragazzi che risultavano idonei secondo la graduatoria, alcuni già volontari, dove sono state fornite le indicazioni circa i primi mesi di servizio. A seguito delle autonome scelte una persona decideva di non prendere servizio. Il giorno 29 Aprile si è concluso il progetto relativo all'anno 2021/2022 mentre il 25 Maggio il progetto su comunicazione di ANPAS insieme al dipartimento è Iniziato. I ragazzi impiegati sono stati impiegati nei trasporti sanitari, centralino, telesoccorso ed emergenza urgenza coprendo all'incirca 12000 ore in turni di servizio obbligatori da progetto nell'anno 2022 complessivamente nei due progetti. Il progetto dell'anno 2021/2022 si è concluso brillantemente con 14 persone mentre il progetto di inizio alla fine di maggio al 31/12/2022 ha avuto 3 abbandoni andando a chiudere il numero degli operatori in carico a 7 Persone.

...5 X MILLE.....

L'associazione ha gestito una campagna di tipo social con alcuni post sui social utilizzati dall'associazione al fine di sensibilizzare la cittadinanza a donare il 5x1000 come scelta durante la dichiarazione dei redditi. L'associazione ha cercato di improntare con i volontari tramite l'ausilio di social personali e alcuni volontari un'opera di passa parola e di sensibilizzazione più marcata sul territorio. Da segnalare anche la comunicazione diretta ai CAF della zona al fine di ottenere anche una conoscenza dell'associazione radicata sul territorio ed evitare una diaspora ad associazioni di carattere nazionale

SOCIAL, SITO WEB

L'associazione dal punto di vista comunicativo con l'esterno utilizza principalmente i Social FACEBOOK e INSTAGRAM. Le stesse a gestione interna del consigliere delegato alla comunicazione interagiscono con gli utenti esterni andando a pubblicare principalmente post al fine di divulgare le attività proposte dall'associazione, Corsi di formazione esterna, Story telling delle attività associative, ricerca volontari, promozione servizio civile e relativi bandi, promozione campagna 5x1000. Il sito web invece è tenuto come una promozione più formale e divulgativa e viene aggiornato con regolarità al fine di non ottenere staticità nella visione esterna. Numerose le attività associative promosse sui nostri social ed sul sito web verrà inserita anche la possibilità di richiedere trasporti con indirizzamento diretto sul gestionale MAMBU. Il tutto avrà come termine entro l'anno 2023

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

Garantire un'adeguata copertura sanitaria durante le manifestazioni, siano esse sportive o culturali, è fondamentale per il sereno svolgimento dell'evento.

In riferimento al DGR 2453 del 2014 riferito all'Organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate la Croce Verde di Mantova svolge le proprie assistenze secondo le seguenti modalità:

- STAZIONAMENTO: i volontari sono in prossimità del mezzo fermo, situato in postazioni strategiche valutate in base al tipo di evento/manifestazione.

- Al seguito: i volontari si trovano a bordo del mezzo guidato al seguito della colonna (una corsa, una fiaccolata, una processione etc.)

Questi servizi sono svolti da soccorritori, che hanno maturato un'esperienza nell'emergenza sanitaria, abilitati all'uso del defibrillatore e certificati dalla REGIONE LOMBARDIA

La Croce Verde ha inoltre maturato esperienza nel campo dell'Assistenza anche a grandi manifestazioni, stadi, palazzetti, concerti musicali, ecc con alto afflusso di persone

Come richiedere la copertura sanitaria per il tuo evento?

Il nuovo regolamento della Regione Lombardia in materia di sicurezza sanitaria nella gestione delle assistenze sportive e non (che puoi trovare anche nella pagina web di AREU GAMES, durante eventi e manifestazioni) prevede il seguente iter:

- Contattaci e comunica tutti gli estremi del servizio (orari, luogo e tipologia) alla mail preventivi@croceverdemantova.it.

- Una volta ricevuto il contatto la Croce Verde, a conferma della disponibilità, provvederà a darti tutte le informazioni aggiuntive e a stilare il preventivo per accettazione del servizio richiesto

La Croce Verde pone l'Aiuto alla compilazione del G.A.M.E.S ma come indicato dalla normativa la Responsabilità è dell'Organizzatore dello stesso Evento/Manifestazione



La NUOVA SEDE: i lavori procedono



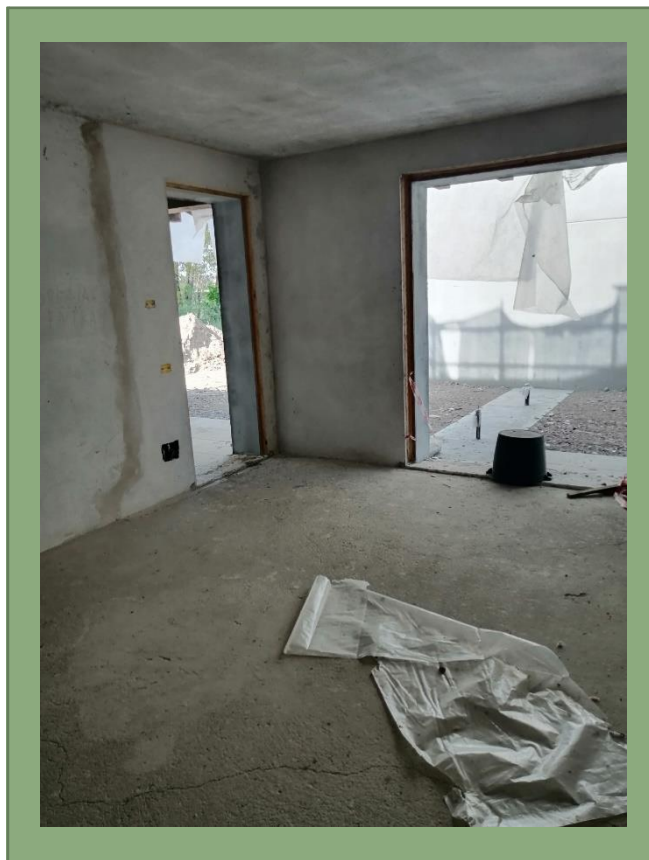
22 febbraio 2022
Erezione del Ponteggio perimetrale



CROCE VERDE MANTOVA

22 Marzo 2023
Alcuni Interni





PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIA CROCE VERDE MANTOVA ONLUS

Sede in MANTOVA VIA GIULIO ROMANO 20/A
Fondo di dotazione euro 26.000,00
Registro Unico Terzo Settore n. PD/1139 del 22.06.2023
Sezione ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV)
Codice fiscale 93000690201

BILANCIO AL 31/12/2022

	31/12/2022	31/12/2021
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>	3.876	4.523
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.154	2.776
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	722	1.747
Totale	3.876	4.523
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>	1.584.655	466.118
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	1.189	972
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	217.384	133.117
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.366.082	332.029
Totale	1.584.655	466.118
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	0	0
1) Partecipazioni in:	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
2) Crediti:	0	0
a) Verso imprese controllate:	0	0
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2022	31/12/2021
b) Verso imprese collegate:	0	0
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	0	0
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.588.531	470.641
C) Attivo circolante:		
<i>I. Rimanenze:</i>	28.300	42.407
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.300	42.407
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale	28.300	42.407
<i>II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	702.358	555.299
1) Verso utenti e clienti:	100.315	53.517
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	100.315	53.517
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori:	0	0
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici:	44.327	64.402
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	44.327	64.402
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi:	0	0
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa:	50.177	50.177
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	50.177	50.177

	31/12/2022	31/12/2021
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate:	0	0
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate:	0	0
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari:	5.545	5.545
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	5.545	5.545
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Crediti da 5 per mille:	0	0
a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri	501.994	381.658
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	501.994	381.658
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	702.358	555.299
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>	100	100
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	100	100
Totale	100	100
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>	39.199	292.845
1) Depositi bancari e postali	35.003	292.422
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	4.196	423
Totale	39.199	292.845
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	769.957	890.651
D) Ratei e risconti attivi	34.953	47.330
TOTALE ATTIVO	2.393.441	1.408.622

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	26.000	26.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>	0	0
1) Riserve statutarie	0	0

	31/12/2022	31/12/2021
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<i>III. Patrimonio libero</i>	841.258	749.692
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	841.258	749.692
<i>IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	144.505	91.566
A) TOTALE	1.011.763	867.258
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
B) TOTALE	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	238.334	202.215
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Debiti verso banche:	743.200	138.544
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	0	108.544
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	743.200	30.000
2) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	0	0
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso associati e finanziatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:	0	0
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	0	0
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	257.454	95.163
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	257.454	95.163
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate:	0	0
a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2022	31/12/2021
b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari:	29.983	18.790
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	29.983	18.790
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	44.196	28.795
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	44.196	28.795
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:	58.839	43.198
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	58.839	43.198
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti:	9.672	14.213
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	9.672	14.213
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE	1.143.344	338.703
E) Ratei e risconti passivi	0	446
TOTALE PASSIVO	2.393.441	1.408.622

31/12/2022

31/12/2021

31/12/2022

31/12/2021

RENDICONTO GESTIONALE**ONERI E COSTI****A) Costi e oneri da attività di interesse generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	179.700	135.653
2) Servizi	316.697	327.111
3) Godimento beni di terzi	49.297	43.397
4) Personale	927.239	976.699
5) Ammortamenti	63.048	65.824
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	41.170	50.692
8) Rimanenze iniziali	42.407	47.057
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale	1.619.558	1.646.433

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0

PROVENTI E RICAVI**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	0	0
5) Proventi del 5 per mille	10.356	11.217
6) Contributi da soggetti privati	14.898	55.492
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.627.065	1.504.321
8) Contributi da enti pubblici	0	0
9) Proventi da contratti con enti pubblici	35.000	37.500
10) Altri ricavi, rendite e proventi	62.357	94.541
11) Rimanenze finali	28.300	42.407
Totale	1.777.976	1.745.478
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	158.418	99.045

B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	13.883	7.097	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	30	382			
Totale	13.913	7.479	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-13.913	-7.479
E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0

	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	1.633.471	1.653.912	Totale proventi e ricavi	1.777.976	1.745.478
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	144.505	91.566
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	144.505	91.566
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIA CROCE VERDE MANTOVA ONLUS

Sede in MANTOVA VIA GIULIO ROMANO 20/A
Fondo di dotazione euro 26.000,00
Registro Unico Terzo Settore n. PD/1139 del 22.06.2023
Sezione ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV)
Codice fiscale 93000690201

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2022.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIA CROCE VERDE MANTOVA ONLUS
- Codice fiscale: 93000690201
- Forma giuridica: ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
- Possesso della personalità giuridica: SI
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: EURO 26.000,00

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- a) Interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art. 5 D.lgs.117/17;
- b) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 5 D.lgs.117/17;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui alla lettera c) del 1° comma dell'art. 5 D.lgs.117/17;
- d) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n.225, e successive modificazioni, di cui alla lettera y) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- b) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- c) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- d) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- e) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- f) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dallo statuto.

REGIME FISCALE APPLICATO

L'associazione quale ODV in attesa di decreto di iscrizione al RUNTS a seguito di trasmigrazione, si qualifica come ETS ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

L'Associazione non svolge attività commerciale ed è conseguentemente priva di partita iva.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

L'Associazione ha sede nel Comune di Mantova, Via Giulio Romano n. 20/A.

L'Associazione ha le seguenti sedi operative secondarie situate nei seguenti Comuni della Provincia di Mantova: Goito, Borgo Virgilio (Ceresè) e Curtatone (Eremo/Montanara).

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

L'associazione si è costituita in data 27 ottobre 1977 a mezzo atto del Notaio in Mantova, dott. Mario Nicolini.

In data 29 ottobre 2019 a mezzo atto del Notaio in Mantova, dott.ssa Daniela Santa Dezio, l'Associazione ha provveduto a modificare il proprio statuto cambiando la denominazione in "PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIA CROCE VERDE MANTOVA organizzazione di

volontariato”, subordinando l’efficacia di detta modifica al momento di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

In data 19 dicembre 2022 a mezzo atto del Notaio in Mantova, dott. Federico Tortora, l’Associazione ha provveduto a modificare il proprio statuto in ottemperanza alle prescrizioni ricevute dagli uffici territoriali del RUNTS nell’ambito delle verifiche statutarie relative al processo di traslazione dai vecchi registri al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sezione Organizzazioni di volontariato.

Al momento di redazione del presente documento l’Associazione non risulta aver ancora ricevuto il provvedimento di iscrizione nel RUNTS.

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell’Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell’Associazione.

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell’ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell’ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell’ente		Dati
Associati fondatori		0
Associati ordinari		218
Associati sostenitori		0
Associati ammessi durante l’esercizio		51
Associati receduti durante l’esercizio		31
Associati esclusi durante l’esercizio		34
Dati assemblea		
Assemblee degli Associati tenutesi nell’esercizio		2
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto		64,06%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee		100%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee		0%
Dati organo di amministrazione		
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell’esercizio		15
Presenza nelle riunioni di consiglio		95%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all’art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente

tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, COMMA 5 DEL CODICE CIVILE

Nella redazione del presente Bilancio non sono stati rilevati casi eccezionali ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del codice civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, si è provveduto ad applicare il principio contabile OIC 35 prospetticamente (a partire dall'esercizio in corso), poiché non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Nella redazione del presente Bilancio non è stata operata alcuna correzione di errori rilevanti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

L'Associazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti fondi per rischi ed oneri.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2022 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	2.776	2.196	1.818	3.154
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	1.747		1.025	722
Totali	4.523	2.196	2.843	3.876

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
-------------	------------------------------------	-------------------	--	---	------------	-------------------------------------	------------------------------------	-------------------------------------

ne delle opere dell'ingeg no			
Costo storico			
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento iniziale			
Svalutazioni esercizi precedenti			
Saldo a inizio esercizio	2.776	1.747	4.523
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio	2.196		
Riclassifiche +/-			
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)			
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)			
Rivalutazioni eff. nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	1.818	1.025	2.843
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	378	-1.025	-647
Saldo finale	3.154	722	3.876
Costo storico			
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale			
Svalutazioni			

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari	972	420	203	1.189
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	133.117	84.267		217.384
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti	332.029	1.034.053		1.366.082
Totali	466.118	1.118.537		1.584.655

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico		39.760	58906	803.841	322.029	1.234.536
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale		38.788	58906	670.724		768.418
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio		972		133.117	332.029	466.118
Acquisizioni dell'esercizio		420		144.264	1.034.053	
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico				72648		
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to				72654		
Rivalutazioni						

dell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	203	60.003		60.206
Svalutazioni dell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	217	84.267	1.034.053	1.118.537
Saldo finale	1.189	217.384	1.366.082	1.584.655
Costo storico				
Rivalutazioni				
Fondo ammortamento finale	18.908	734.167		753.075
Svalutazioni				

Il costo storico va indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (nel caso non si sia contabilizzato il contributo come da OIC 35, punto 25, ma si sia scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Nella tabella il dettaglio dei beni completamente ammortizzati ma ancora utilizzati.

Descrizione	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati	--	--
Impianti e macchinari	38.766,50	38.766,50
Attrezzature	56.841,24	56.841,24
Altre immobilizzazioni materiali	509.650,01	509.650,01
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	605.257,75	605.257,75

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti è contabilizzato per un valore di euro 225.000,00 l'acquisto avvenuto in data 15 giugno 2017 con atto a cura del notaio Dott. Andrea Finadri, degli immobili situati in via Donati a Mantova e che l'Associazione ha intenzione – previa ristrutturazione – adibire a futura sede dell'Associazione medesima.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2022 le immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 0.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	42.407	-14.107	28.300
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	42.407	-14.107	28.300

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	53.517	46.798	100.315	100.315		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici	64.402	-20.075	44.327	44.327		
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa	50.177		50.177	50.177		
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.545		5.545	5.545		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	381.658	120.336	501.994	216.569	285.425	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	555.299	147.059	702.358	416.933	285.425	

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese			

collegate		
Altri titoli non immobilizzati	100	100
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100	100

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	292.422	-257.419	35.003
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	423	3.773	4.196
Totale disponibilità liquide	292.845	-253.646	39.199

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	47.330	-12.377	34.953
Totale ratei e risconti attivi	47.330	-12.377	34.953

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	47.330	-12.377	34.953
- su polizze assicurative	40.596	-11448	29.148
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing	6.734	-2055	4.687
- su altri canoni		1.126	1.126
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	47.330	-12.377	34.953

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.011.763.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	26.000					26.000
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	749.692		91.566			841.258
1) Riserve di utili o avanzi di gestione						
2) Altre riserve	749.692		91.566			841.258
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	91.566		52.939			144.505
Totale patrimonio netto	867.258		144.505			1.011.763

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2022 i fondi per rischi e oneri ammontano a euro 0.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	202.215	61.117		-24.998	36.119	238.334

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono

rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	138.544	604.656	743.200		743.200	
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	95.163	162.291	257.454	257.454		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	18.790	11.193	29.983	29.983		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.795	15.401	44.196	44.196		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	43.198	15.641	58.839	58.839		
Altri debiti	14.213	-4.541	9.672	9.672		
Totale debiti	338.703	804.641	1.143.344	400.144	743.200	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	713.200				30.000	743.200
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					257.454	257.454
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					29.983	29.983
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					44.196	44.196
Debiti verso dipendenti e collaboratori					58.839	58.839
Altri debiti					9.672	9.672
Totale debiti	713.200				430.144	1.143.344

Con riferimento alla voce Debiti verso banche si evidenzia che in data 24 marzo 2022 l'Associazione ha contratto con l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena un mutuo edilizio dell'importo nominale di euro 1.300.000,00, di durata pari ad anni 15 (quindici) e che prevede l'erogazione di somme a stato avanzamento lavori.

Alla data del 31 dicembre 2022 l'importo complessivamente erogato risulta pari ad euro 713.200,00, corrispondente alle tre erogazioni avvenute con i seguenti atti:

- 13/04/2022 per euro 193.000,00;
- 18/05/2022 per euro 287.800,00;
- 24/10/2022 per euro 232.400,00;

Successivamente alla data di chiusura del presente esercizio ma entro la redazione del presente documento, in data 06/02/2023, l'istituto Monte dei Paschi di Siena ha provveduto a sottoscrivere un ulteriore atto di erogazione parziale dell'importo di euro 310.000,00.

Si segnala, altresì, che con il terzo provvedimento di erogazione del 24/10/2022 l'istituto Monte dei Paschi di Siena ha provveduto a differire al 31 dicembre 2023 il termine per l'esecuzione dei lavori, termine entro il quale viene concesso l'utilizzo delle somme riferite agli stati avanzamento lavori.

Si evidenzia, infine, che a garanzia della richiamata operazione di mutuo fondiario posta in essere con l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena, in data 25 marzo 2022 (Reg. Part. 614 Reg. Gen. 3710) è stata iscritta in favore del citato istituto di credito ipoteca volontaria sugli immobili di proprietà dell'Associazione per un importo pari ad euro 2.600.000,00.

Si ritiene opportuno precisare che la richiamata operazione di finanziamento, ancorché formalmente autonoma, risulta collegata alla futura cessione dei crediti d'imposta ("bonus edilizi") che matureranno in relazione ai lavori edili riguardanti gli immobili di proprietà situati a Mantova in via Marcello Donati, in considerazione dell'impegno all'acquisto dei predetti "bonus edilizi" da parte del citato istituto di credito Monte dei Paschi di Siena, previo rilascio del prescritto visto di conformità da parte dello Studio Legale Tributario Partner EY come da accordo sottoscritto in data 20 gennaio 2022.

Relativamente a tale ultima operazione si informa che alla data del 31 dicembre 2022, così come alla data di redazione del presente documento, sono ancora in corso le operazioni di analisi e verifica finalizzate all'ottenimento del richiamato visto di conformità, curate per l'Associazione dall'architetto Davide Bergamaschi sulla base di specifico incarico a lui conferito.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi	446	-446	
Totale ratei e risconti passivi	446	-446	

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:	446	-446	
- su canoni di locazione			
- altri	446	-446	
Ratei passivi:			
- su interessi passivi			
- su canoni			

- su affitti passivi		
- altri		
Totali	446	-446

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	179.700	135.653	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0

2) Servizi	316.697	327.111	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	49.297	43.397	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	927.239	976.699	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	63.048	65.824	5) Proventi del 5 per mille	10.356	11.217
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	14.898	55.492
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.627.065	1.504.321
7) Oneri diversi di gestione	41.170	50.692	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	42.407	47.057	9) Proventi da contratti con enti pubblici	35.000	37.500
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	62.357	94.541
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	28.300	42.407
Totale	1.619.558	1.646.433	Totale	1.777.976	1.745.478
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	158.418	99.045

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	1.559.813	82.150	5,27	1.641.963
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	37.500	-2.500	-6,67	35.000
Altri (A10)				
Totali	1.597.313	79.650	0	1.676.963

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)				
Erogazioni liberali (A4)				
Proventi del 5xmille (A5)	11.217	-861	-7,68	10.356
Altri (A10)				
Totali	11.217	-861		10.356

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse	B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività
31/12/2022	31/12/2021
	31/12/2022
	31/12/2021

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Su rapporti bancari	13.883	7.097	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	30	382			
Totale	13.913	7.479	Totale	0	0

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-13.913	-7.479
--	---------	--------

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0

Imposte

L'ente è organizzazione di volontariato, ex legge 266/1991, oggi in corso di trasmigrazione nel RUNTS. In quanto tale, non sono considerate attività commerciali le attività istituzionali e le attività produttive marginali svolte, così come previsto all'articolo 8, c. 2. Legge 266/91. A seguito della qualificazione quale ODV (Onlus di diritto), l'ente è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).

Pertanto l'ente continua a godere delle agevolazioni recate dall'articolo 8, c.2, Legge 266/91. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le ODV, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nella presente Bilancio non si rilevano singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nella presente Bilancio non si rilevano singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'Associazione non ha costituito nell'anno alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare secondo quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,
l'anno terminato in data 31/12/2022 chiude con un avanzo di euro 144.505; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In ottemperanza a quanto previsto dal DM n. 39 del 5 marzo 2020 non sono stati indicati nel presente prospetto i proventi e gli oneri figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si intende proseguire nel corso del 2023, secondo le finalità indicate nello Statuto, con i servizi e le attività svolte durante l'anno precedente nell'ottica del mantenimento degli equilibri economici e finanziari dell'Associazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Organizzazione, in linea con le proprie finalità statutarie, continua ad occuparsi prevalentemente di trasporti sanitari.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto MERELLI MARIO, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

MERELLI MARIO
